

# Otto corpi nel giardino degli orrori la madre: "Li ho uccisi appena nati"

## Shock in Francia: la scoperta in un paesino del Nord

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
**GIAMPIERO MARTINOTTI**

PARIGI — Una scoperta orribile, una regione sotto choc, un paese sbigottito di fronte a un crimine insostenibile: otto cadaveri di neonati, generati dalla stessa coppia, sono stati ritrovati in un paesino del Nord, non lontano dalla frontiera belga. I genitori sono stati fermati, la donna ha confessato: avrebbe ucciso i figli dopo aver nascosto le gravidanze al marito. E i neonati ammazzati potrebbero essere di più, forse una dozzina. Una storia orrenda, che richiama alla memoria un caso di qualche anno fa: una donna confessò di aver ucciso senza pietà tre figli in circostanze analoghe.

Teatro della tragedia scoperta ieri è Villers-au-Tertre, seicento abitanti a 14 chilometri da Douai, nel Nord minato dalla disindustrializzazione. Sabato, mentre lavorava nel suo giardino, un uomo smuove la terra e trova qualche ossa di neonato. Vive da poco in quella casa e avverte la gendarmeria. Gli esami medico-legali stabiliscono che sono resti umani che risalgono a una decina d'anni fa. Martedì mattina, il giardino viene scavato e i gendarmi portano alla luce i corpicini di due neonati, avvolti in sacchi di plastica. Non è difficile agli inquirenti ritrovare gli ex occupanti del villino. Vivono a un chilometro di distanza. Una coppia senza storia, sui 45 anni con due figli. Vengono fermati martedì e la donna, secondo la radio *Rtl*, confessa: «Ne ho ammazzati un'altra decina. Li ho soffocati. Ho nascosto le gravidanze a mio marito». Aiutati dai cani, i gendarmi ritrovano in una casa (probabilmente la loro) i corpi di altri sei neonati avvolti in sacchi e ieri sera erano ancora alla ricerca di altri cadaveri. La strada dove si trova il villino è stata chiusa e giornalisti te-

nuti a distanza. Solo un breve video pubblicato da un giornale locale mostra i poliziotti al lavoro.

Otto neonati uccisi dal 1988, come se niente fosse. Un caso più unico che raro, considerato l'infanticidio più grave in Francia da almeno trent'anni. Il procuratore della Repubblica ha annunciato una conferenza stampa per oggi, ma non ha lasciato dubbi: «Abbiamo ritrovato otto cadaveri, i genitori sono in stato di fermo e domani saranno deferiti a un giudice istruttore». L'inchiesta dovrà verificare le dichiarazioni della donna e confrontarle con quelle del marito, stabilire cioè se l'uomo è stato complice o se è stato davvero tenuto all'oscuro. Un caso a prima vista incredibile: se nascondere una gravidanza può essere verosimile, nascondere otto o forse più pare impossibile, soprattutto quando si vive insieme.

Nel 2006, la Francia si appassionò a un caso simile, quando un uomo scoprì nel congelatore di casa, a Seul, i cadaveri di due neonati. L'uomo venne proscioltto in istruttoria: la moglie gli aveva nascosto tre gravidanze, due in Corea, dove l'uomo lavorava per una multinazionale, una in Francia. In quell'occasione, gli psichiatri hanno molto discusso sul rifiuto della gravidanza e le sue diverse manifestazioni. La donna è stata condannata a otto anni e due mesi fa è stata messa in libertà condizionale.

**Un uomo trova i resti e avverte la polizia. Rintracciati i vecchi proprietari del villino. La donna confessa "Nascondevo le gravidanze a mio marito". Si cercano altri cadaveri**



### Le tappe



#### LA DENUNCIA

I nuovi proprietari di una villa vicino a Douai denunciano la scoperta di ossa di bebè in giardino



#### LA SCOPERTA

Nascosti nel giardino, ma anche in un padiglione la polizia rinviene i resti di 8 neonati



#### IL FERMO

Le autorità di Douai aprono un'inchiesta e fermano i presunti genitori dei bambini



#### LA CONFESSIONE

La donna confessa di aver ucciso dal '98 una "dozzina" di figli per celarne l'esistenza al marito





Agenti della squadra cinofila di Douai alla ricerca di altri corpi

## Cinque anni fa in Germania nove corpicini nascosti nei vasi dei fiori

E' NEL garage di una villetta di Brieskov-Finkenheerd che viene scoperto l'orrore che nel 2005 sconvolge la Germania: le ossa di 9 neonati nascoste in un acquario e nei vasi di fiori. La presunta madre, Sabine Hilschentz, 39 anni, madre di tre, viene arrestata. Confessa di aver lasciato morire i bambini dopo averli partoriti in casa perché suo marito non ne voleva altri. Verrà condannata a 15 anni di carcere.



Sabine Hilschinz